



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " FEDERICO CAFFÈ "

(CON SEZIONI ASSOCIATE : I.T.C.G. FEDERICO CAFFÈ' - I.T.I.S. GALILEO FERRARIS)

Sede: 00152 ROMA – Viale di Villa Pamphili 86 - ☎ 06121125925 – ☎ 06121125926 Fax 065800321

Succursale: 00152 ROMA – Via Fonteiana 111 - ☎ 06121127835 – ☎ 06121127831 Fax 065880621

Distretto XXIV - Codice Fiscale : 97567360587

Cod. Meccanografico Scuola : **RMIS084008**

CODICI SEZIONI ASSOCIATE : **RMTD08401E** ITCG F.CAFFÈ' - **RMTD08451X** ITCG F.CAFFÈ' Corso Serale – **RMTF08401R** ITIS G. FERRARIS

e-mail : rmis084008@istruzione.it - Sito Internet: www.federicocaffe.gov.it

Prot. n.7088 A/2a

Roma, 19 Ottobre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c., Al Consiglio 'istituto
Alle Famiglie
Agli Alunni
Al personale A.T.A.

All'Albo della Scuola e sul Sito web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO RIGUARDANTE LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1 , COMMA 14 , LEGGE N.107/2015 TRIENNIO 2016/17, 2017-18 E 2018-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **VISTO** il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;
- **VISTO** il D.L.vo n.165 del 2001 ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge n.107/2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALLA ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2016- 2019

CONSIDERATO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il 15 gennaio dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal R.A.V. compilato nell'as. 2014/2015 e rivisto nel mese di settembre 2015;
- degli elementi fondanti l'istruzione tecnica e liceale e di tutti gli indirizzi, articolazioni e specificità presenti nell'Istituto "Federico Caffè" ivi compreso il corso serale;
- dell'esigenza di organizzare i percorsi di alternanza scuola-lavoro alla luce delle opportunità offerte dal territorio;
- delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione della scuola;
- degli esiti formativi in relazione a: dispersione, ripetenze, ritiri;
- dei risultati scolastici al termine del primo biennio e alla conclusione del percorso scolastico con l'Esame di Stato;
- dei rapporti instaurati con le reti territoriali, con l'Università, con il mondo del lavoro;
- dei pareri formulati dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- delle finalità dell'atto di indirizzo quale strumento per pianificare la politica scolastica e per conferire coerenza, visibilità e condivisione all'attività di progettazione organizzativa, gestionale e pedagogico-didattica dell'Istituto;

vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla elaborazione del PTOF per il triennio 2016-2019.

Finalità dell'Istituto

La finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto, è la seguente:

**Lo sviluppo armonico e integrale della persona,
all'interno dei principi della Costituzione italiana,
da conseguire attraverso
la crescita culturale, etica, civile, critica e creativa dei ragazzi.**

Pertanto le linee di indirizzo del PTOF, tenendo conto delle azioni educative progettate ed attuate, nel corso degli anni, dalla comunità educante dell'IIS "Federico Caffè", faranno sì che l'Istituto definisca la propria identità attraverso le seguenti **azioni**:

1. *Promuovere il successo formativo di ogni studente, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento anche attraverso la didattica laboratoriale. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati riportati dagli studenti al termine dell'anno scolastico precedente;*
2. *Concorrere alla prevenzione dello svantaggio socio-culturale, fornendo strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale, di deprivazione culturale e di disagio, favorendo attivamente e consapevolmente i processi d'integrazione, inclusione e l'interculturalità;*
3. *Promuovere lo sviluppo della metacognizione anche attraverso attività laboratoriali per imparare ad imparare per il successo scolastico e nella vita.*
4. *Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza educando alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva;*
5. *Valorizzare il confronto, la comunicazione, la riflessione come momento di crescita;*
6. *Promuovere e sviluppare la cultura del lavoro;*
7. *Realizzare la condivisione delle buone pratiche educative;*
8. *Curare la relazione tra scuola e genitori, intervenendo per coinvolgere le famiglie in modo efficace nel processo di crescita e di formazione dei propri figli;*
9. *Favorire l'integrazione col territorio, creando sinergie con gli enti locali, con le agenzie culturali e formative presenti nel quartiere e nella città, con le università;*
10. *Promuovere iniziative di formazione indirizzate agli adulti.*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere fondato su un percorso unitario. Tutti gli operatori scolastici: Dirigente, Docenti, Personale Amministrativo e Tecnico, Collaboratori Scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio, condivideranno i seguenti **principi** sui quali basare il Piano:

- a. *il rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative con l'obiettivo di garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;*
- b. *la trasparenza della proposta formativa;*
- c. *la chiarezza e l'efficacia nell'erogazione del servizio;*
- d. *la significatività degli apprendimenti;*
- e. *la collegialità;*
- f. *la trasversalità dell'azione educativa;*
- g. *la qualità dell'azione didattica monitorata costantemente con adeguati strumenti;*
- h. *la sperimentazione e la ricerca nell'ambito di percorsi educativi che promuovano l'innovazione in ambito pedagogico, anche attraverso intese con le università;*
- i. *la realizzazione di partenariati;*
- j. *lo sviluppo e il potenziamento delle relazioni internazionali.*

Azioni prioritarie

Secondo il dettato normativo della L.107/2015 il Piano deve prevedere:

1. Piano offerta formativa su plessi con tempi scuola specifici (c. 14)
2. Piano risorse docenti su numeri attribuiti controllato dal USR (c. 13 e 14): posti comuni e sostegno, fabbisogno per il potenziamento
3. Piano risorse ATA (c. 14)
4. Piano della formazione docenti (c.12) redatto in coerenza con PTOF c.124
5. Piano della formazione Ata (c.12)
6. Piano miglioramento RAV (c.14.3)
7. Piano fabbisogno infrastrutture e materiali (14.3)
8. Azioni piano nazionale scuola digitale (c.57 e c.59)

Pertanto vengono indicate come prioritarie le seguenti azioni:

- Caratterizzare significativamente il PTOF inserendovi azioni progettuali che sappiano evidenziare l'**identità** specifica dell'istituto;
- Inserire nel PTOF delle linee metodologico - didattiche centrate sugli alunni, finalizzate sia al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, sia allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza, e che prevedano l'utilizzo di metodologie adeguate, nonché la realizzazione di attività di tipo laboratoriale;
- Inserire nel PTOF delle azioni che consentano lo sviluppo e il consolidamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, attraverso iniziative di ricerca, sperimentazione e aggiornamento e attraverso interventi pedagogici e didattici mirati;
- Definire un curriculum verticale articolato in primo biennio, secondo biennio e ultimo anno con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza e d'indirizzo;
- Inserire nel PTOF gli obiettivi indicati nel RAV attraverso un Piano di miglioramento che riguardi gli esiti e le competenze raggiunti dagli studenti.
- Consolidare la cultura dell'alternanza scuola-lavoro in sinergia con il curriculum definito per competenze;
- Potenziare percorsi formativi e azioni dirette all'orientamento, alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti, alla prevenzione della dispersione scolastica;
- Realizzare attività volte a sviluppare le competenze digitali degli studenti;

- Realizzare attività che promuovano l'uso delle tecnologie nell'erogazione del servizio e nell'organizzazione degli uffici, per la dematerializzazione prevista dalla norma;
- Inserire nel PTOF delle azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e all'efficacia dell'azione educativa;
- Inserire nel PTOF iniziative di formazione rivolte agli studenti e che promuovano la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- Valorizzare la componente ATA nell'ambito del PTOF, favorendo la compartecipazione a progetti e la loro concreta attuazione;
- Individuare delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.

Scelte di gestione e di amministrazione

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, sia amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa.

L'Istituto pone i ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto si impegna a soddisfare le esigenze dell'utenza e delle famiglie, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- La collaborazione con il territorio: con l'utenza, gli Enti locali, le Associazioni, le Università.
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto favorirà la realizzazione delle seguenti azioni:

- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- l'organizzazione funzionale del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il potenziamento delle reti territoriali di supporto;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per confermare gli standard del servizio, potenziandoli e implementandoli continuamente anche attraverso delle fonti di finanziamento diversificate, con particolare riguardo alla predisposizione di progetti per accedere ai fondi del PON per la Programmazione 2014-2020.

Conclusioni

Quanto espresso nel PTOF costituirà la motivazione per:

1. L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune sia di sostegno con riferimento all'organico dell'anno in corso;
2. La selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un

posto di docente della classe di concorso A050 per il semiesonero del collaboratore del dirigente;
3. L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo con riferimento all'organico dell'anno in corso .

I dati relativi alle esigenze di personale, opportunamente calcolati in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amm.ne, saranno contenuti all'interno del documento.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire , gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento , gli indicatori qualitativi e/o quantitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura del Gruppo di lavoro per essere portato all'esame del Collegio dei docenti e all'approvazione del Consiglio di Istituto entro il 15 gennaio 2016.

Il presente Atto di indirizzo dovrà costituire parte integrante del PTOF .

Il Piano Triennale dell'offerta formativa sarà pubblicato sul sito Web dell'IIS "Federico Caffè"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marina Pacetti